



Foglio informativo / gennaio 2019

Recinzione

– l'uso corretto salva la vita agli animali selvatici

La detenzione degli animali da reddito in sistemi chiusi e la protezione dai predatori vantano una lunga tradizione. I sistemi utilizzati oggi funzionano con o senza corrente elettrica e sono di varia natura: reti metalliche a nodo, a maglia, reti di plastica, reti mobili elettriche (reti «flexinet») o fili di ferro.

Nella detenzione degli animali da reddito l'adozione di queste misure da parte dell'uomo si rende necessaria, tuttavia per i mammiferi selvatici e gli uccelli le recinzioni possono rappresentare un ostacolo pericoloso o addirittura letale.



© Fritz Dürig, guardacaccia, Bowil



© Martin Schmid, guardacaccia, Thun

Fig. 1/2: ogni anno in Svizzera si feriscono o muoiono migliaia di animali selvatici intrappolati nelle reti.

Pertanto è importante osservare alcune regole comportamentali per limitare al minimo gli incidenti:

- se possibile, utilizzare le recinzioni metalliche al posto delle reti per pascoli, meno pericolose per gli animali selvatici. Il numero di fili può essere adattato a seconda della specie animale in questione.
- installare le reti sui pascoli appena prima di utilizzarle, montandole in modo che siano ben tese; controllarle ogni giorno, falciare l'erba circostante ogni settimana e toglierle immediatamente quando non servono più. Non utilizzare reti arancioni, ma di colori contrastanti (p.es. bianche e blu o bianche e rosse). Intrecciarvi dei nastri segnaletici, in modo tale che gli animali possano vedere meglio le reti.

- Per i sistemi a corrente elettrica rispettare uno spazio di almeno 25 cm tra l'ultimo filo e il suolo, in modo che i mammiferi più piccoli, come ricci e donnole, passino senza pericolo. Nelle zone con tassi, volpi e/o lupi, la distanza dovrebbe essere ridotta a 15 cm. Per una migliore visibilità, utilizzare se possibile nastri elettrici (singoli).
- Non installare recinti ai margini del bosco o in corridoi faunistici noti. Se ciò non si può evitare, è importante renderli ben visibili mediante l'utilizzo di nastri segnaletici di plastica bianchi o blu. Il metodo migliore consiste nell'utilizzare nastri ecologici di juta.
- Le recinzioni arrotolate non devono essere abbandonate nella natura.
- Chiunque trovasse un animale ferito impigliato in un recinto deve immediatamente avvertire il guardiacaccia/badatore locale, il quale sarà in grado di liberare l'animale e garantirgli le debite cure. In caso di gravi ferite, il guardiacaccia può liberare l'animale dalle sofferenze abbattendolo in modo corretto. Anche gli animali già morti devono essere notificati al competente ufficio della caccia.
- Occorre prevedere un'adeguata manutenzione per i recinti permanenti (p. es. a intreccio diagonale o a maglia), in modo da evitare che siano ricoperti di piante.
- In linea generale è sconsigliato l'uso del filo spinato. Qualora vi fossero ancora fili spinati installati, è necessario rimuoverli, soprattutto nelle aree boschive. Per la recinzione di lama, alpaca ed equidi l'uso di filo spinato è vietato per legge (art. 57 cpv. 6 e art. 63 OPAn).

Per maggiori informazioni sull'impiego di recinzioni:

http://www.protezione-animali.com/pubblicazioni/animali_selvatici/infothek/mb_recinzioni.pdf

oppure:



Foglio informativo PSA – Recinzioni sicure per animali da reddito e selvatici